



1 febbraio 2022

Una testimonianza da Trieste.

POLIZIA E GREEN PASS BLOCCANO LA POSTA

Oggi alcuni cittadini e cittadine si sono presentate agli uffici della Posta Centrale di Trieste. Qui gli è stato impedito di usufruire del servizio con il motivo che l'uso dei terminali era vincolato alla scansione del qr code da green pass. La posta è stata quindi bloccata dall'intervento di una quantità spropositata (una trentina, per una decina di utenti in coda) di forze dell'ordine, che alla fine hanno decretato la chiusura anticipata dell'ufficio postale. A chi chiedeva spiegazioni sul disservizio o di aver risposte dal direttore, rispondeva direttamente la DIGOS, che si è posta come unico intermediario. È stata per noi la dimostrazione più chiara che il green pass non è una misura sanitaria, ma una brutale e punitiva misura di controllo.

A chi chiede diritti e servizi,
la risposta è Polizia.

Segui il canale

<https://t.me/lacivettabianca>

t.me/lacivettabianca/2875

1.2K 👁 Feb 4 at 09:55



Banche e Poste, ecco i reati per il Green Pass

Negare il servizio è reato, in quanto gli esercizi commerciali sono privati ma a servizio pubblico.

Banche, poste e i vari uffici pubblici SONO OBBLIGATI A EROGARE IL SERVIZIO, altrimenti commetterebbero diversi reati:

Art. 328 c.p. "Rifiuto d'atto d'ufficio"

Art. 340 – 331 c.p. "Interruzione pubblico servizio"

Art. 604 bis c.p. "Discriminazione"

Art 3 Costit. Art 21 Carta di Nizza "Discriminazione"

Se viene negato l'accesso bisogna pretendere il servizio o esigere che il funzionario del pubblico servizio faccia la pratica all'esterno.

Nel caso contrario si chiamano i carabinieri e si fa VERBALIZZARE LA NEGAZIONE DEL SERVIZIO, e fare denuncia.

Videoregistrare sempre con il cellulare.

I SOLDI IN BANCA O IN POSTA SONO NOSTRI

Art. 646 c.p. – Appropriazione indebita

Chiunque per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si appropria il denaro o la cosa mobile altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo, il possesso, è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a euro 1.032. Se il fatto è commesso su cose possedute a titolo di deposito necessario, la pena è aumentata.

Art. 314 c.p. – Peculato

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi.

Art. 832 c.c. – Contenuto del diritto

Il proprietario ha diritto di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico.

Art. 355 c.p. – Inadempimento al contratto di servizio

Sanziona la condotta di fornitori che abbiano un contratto con lo Stato e si rivelino inadempienti ai loro obblighi contrattuali.

Art. 340 c.p – Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità

Il reato si configura alternativamente nella condotta di chi cagiona un'interruzione o di chi turba la regolarità di un ufficio o di un servizio di pubblica necessità.

Chiamate i carabinieri e denunciate il Direttore della filiale o della posta e ovviamente anche chi vi impedisce di accedere.

di M. Pamio

Segui il canale

<https://t.me/lacivettabianca>

t.me/lacivettabianca/2874

5.9K 👁 Feb 3 at 12:32